

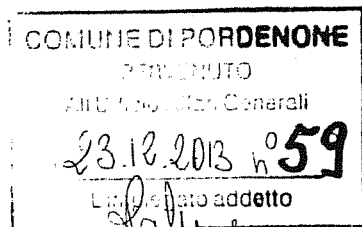


GRUPPO CONSILIARE PDL - FRATELLI D'ITALIA

Pordenone, 21/12/2013

INTERROGAZIONE

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Pordenone



OGGETTO: Criteri disciplinanti prezzi e abbonamenti parcheggi in struttura in Comune Pordenone

Constatato:

- Che i prezzi degli abbonamenti dei parcheggi in struttura presenti in città non hanno la medesima tariffa, come si può vedere dagli allegati;
- Che, a quanto risulta dai contatti avuti con Gsm - Pn, un abbonamento presso un parcheggio in struttura non dà il diritto a poter utilizzare il medesimo abbonamento presso un altro parcheggio, in cui vige comunemente identica tariffa;
- Che in questi parcheggi in struttura il pagamento della tariffa, avviene tramite casse automatiche, programmate per calcolare, ed addebitando, la tariffa oraria anticipando immediatamente l'importo dell'intera ora invece che il tempo effettivo di sosta;
- Che in Via Oberdan, ad esempio, in caso di smarrimento del ticket l'utente deve pagare un importo "di 15 € in nessun caso rimborsabile", quando anche se l'utente dovesse stare l'intera giornata non arriverebbe a spendere più di € 9.60 (€ 0.40 x 24h);

Il sottoscritto chiede all'Amministrazione

- Quali siano le modalità di attivazione e rinnovo degli abbonamenti in città;
- Se i parcheggi in struttura siano dotati di telecamere regolarmente funzionanti;
- Quali siano stati i criteri disciplinanti la tariffazione degli abbonamenti dei parcheggi in struttura per cui si assiste ad una differenziazione delle tariffe sul territorio comunale;
- Quali siano state le motivazioni per cui si è disciplinata l'impossibilità di utilizzare l'abbonamento in tutte le strutture aventi la medesima tariffazione.
- Per quale motivo le casse automatiche, casse abilitate a dare resto, non siano state impostate per addebitare il costo effettivo della sosta, invece che addebitare immediatamente l'importo dell'ora successiva;
- Se è intenzione dell'Amministrazione intervenire affinché l'utente, in caso di smarrimento del ticket, paghi unicamente l'importo massimo giornaliero, per evitare di gravare il cittadino di un costo iniquo difficilmente comprensibile.

Emanuele Loperfido
Gruppo Consiliare PdL - Fratelli d'Italia